

# L'UNITÀ DI UN UNICO DIO NELL'UNICA CHIESA



[Il Fratello Branham al posto suo fa leggere al Fratello Neville, il capitolo 17 di San Giovanni—Ed.]

*Queste cose disse Gesù; poi alzò gli occhi al cielo, e disse: Padre, l'ora è venuta; glorifica il tuo Figliuolo, acciocchè altresì il Figliuolo glorifichi te;*

*Secondo che tu gli hai data podestà sopra ogni carne, acciocchè egli dia vita eterna a tutti coloro che tu gli hai dati.*

*Or questa è la vita eterna, che conoscano te, che sei il solo vero Iddio, e Gesù Cristo, che tu hai mandato.*

*Io ti ho glorificato in terra; io ho adempiuta l'opera che tu mi hai data a fare.*

*Ora dunque, tu, Padre, glorificami appo te stesso, della gloria che io ho avuta appo te, avanti che il mondo fosse.*

*Io ho manifestato il nome tuo agli uomini, i quali tu mi hai dati del mondo; eran tuoi, e tu me li hai dati, ed essi hanno osservata la tua parola.*

*Ora han conosciuto che tutte le cose che tu mi hai date son da te.*

*Perciocchè io ho date loro le parole che tu mi hai date, ed essi le hanno ricevute, e hanno veramente conosciuto che io son proceduto da te, e hanno creduto che tu mi hai mandato.*

*Io prego per loro; io non prego per lo mondo, ma per coloro che tu mi hai dati, perciocché sono tuoi.*

*E tutte le cose mie sono tue, e le cose tue sono mie; ed io sono in essi glorificato.*

*Ed io non sono più nel mondo, ma costoro son nel mondo, ed io vo a te. Padre santo, conservali nel tuo nome, essi che tu mi hai dati, acciocchè sieno una stessa cosa come noi.*

*Quand'io era con loro nel mondo, io li conservava nel nome tuo; io ho guardati coloro che tu mi hai dati, e niun di loro è perito, se non il figliuol della perdizione, acciocchè la Scrittura fosse adempiuta.*

*Or al presente io vengo a te, e dico queste cose nel mondo, acciocchè abbiano in loro la mia allegrezza compiuta.*

*Io ho loro data la tua parola, e il mondo li ha odiati, perciocché non son del mondo, siccome io non son del mondo.*

*Io non chiedo che tu li tolga dal mondo, ma che tu li guardi dal maligno.*

*Essi non son del mondo, siccome io non son del mondo.*

*Santificali nella tua verità; la tua parola è verità.*

*Siccome tu mi hai mandato nel mondo, io altresì li ho mandati nel mondo.*

*E per loro santifico me stesso; acciocchè essi ancora sieno santificati in verità.*

*Or io non prego sol per costoro, ma ancora per coloro che crederanno in me per la lor parola.*

*Acciocchè tutti sieno una stessa cosa, come tu, o Padre, sei in me, ed io sono in te; acciocchè essi altresì sieno una stessa cosa in noi; affinché il mondo creda che tu mi hai mandato.*

*Ed io ho data loro la gloria che tu hai data a me, acciocchè sieno una stessa cosa, siccome noi siamo una stessa cosa.*

*Io sono in loro e tu sei in me; acciocchè essi sieno compiuti in una stessa cosa, e acciocchè il mondo conosca che tu mi hai mandato, e che tu li hai amati, come tu hai amato me.*

*Padre, io voglio che dove son io, sieno ancor meco coloro che tu mi hai dati, acciocchè veggano la mia gloria, la quale tu mi hai data; perciocchè tu mi hai amato avanti la fondazion del mondo.*

*Padre giusto, il mondo non ti ha conosciuto; ma io ti ho conosciuto; e costoro hanno conosciuto che tu mi hai mandato.*

*Ed io ho loro fatto conoscere il tuo nome, e lo farò conoscere ancora, acciocchè l'amore, del quale tu mi hai amato, sia in loro, ed io in loro.*

<sup>2</sup> [Il Fratello Neville dice: “E il Signore possa aggiungere la Sua benedizione alla lettura dell’intero capitolo, il capitolo 17 del Vangelo di San Giovanni”. Punto vuoto sul nastro. La congregazione canta *Portami Più Vicino*, poi il Fratello Neville introduce il Fratello Branham, e dice: “Dio ti benedica, Fratello Branham”.—Ed.]

<sup>3</sup> Grazie, Fratello Neville. Il Signore ti benedica, Fratello Neville.

<sup>4</sup> Sono proprio come il Fratello Neville, io ho . . . non potevo davvero aspettare fino a Natale, per aprire quel regalo. E, sapete, una volta l’uomo e due volte il bambino. Come . . . Ma

certamente penso che il Fratello Neville stia davvero bene col suo abito nuovo.

<sup>5</sup> E io ho ricevuto uno dei più bei cappotti che abbia mai visto nella mia vita, da questa chiesa qui, e lo apprezzo sicuramente. Grazie per avermi considerato un po' più grande di quello che sono realmente, ma credo che me ne prenderanno uno proprio un po' più piccolo, domani. È solo un cappotto un po' troppo per tutto l'uomo che deve coprire. Così avete sentito, nella Bibbia, dove la coperta era troppo corta per l'uomo, o il letto; perciò è proprio quasi in quel modo con—con questo qui con me, perché il—il cappotto era davvero un po' largo. Ma è sicuramente bello, e spero che ne abbiano uno lì solo di una taglia più piccola, che mi andrà molto bene. E pure io lo indosserò subito, per farlo vedere come lui ha fatto.

<sup>6</sup> Ho visto quella volta in cui ho predicato con addosso il cappotto, benissimo, contento di indossarlo. Beh, non ho avuto un buon cappotto per tutta la mia vita. Questa è la prima volta in cui mai abbia posseduto un buon cappotto.

<sup>7</sup> Mi chiedo proprio se questa chiesa possa ricordare la mia prima partenza da questa chiesa. Ricordate cosa avvenne quella sera quando andai a St. Louis, da questa chiesa, a trovare la figlia di Robert Daugherty? Ora, la Sorella e il Fratello Spencer, suppongo, che possano ricordare. Il Fratello Roy Slaughter qui, molti di loro che . . . non avevo nemmeno una giacca. E la chiesa raccolse undici dollari per il mio biglietto. E mi feci prestare il cappotto da mio fratello. Ed era proprio troppo grande per me il doppio, e lo avevo portato con me perché indossandolo aveva un aspetto orribile. E poi sembrava male che non ne avessi nemmeno uno, così io—io lo portavo con me. E quando arrivai lassù, mi trovavo lì da un paio di giorni, e il Signore iniziò a muoversi, e guarì la piccola Betty.

<sup>8</sup> Sapete, l'ho vista di recente, ora è una bella giovane donna. Aveva il ballo di San Vito, e stava stesa proprio come un animale, sobbalzando avanti e indietro, da giorni e giorni. E i migliori dottori l'avevano data per spacciata. Io rimasi quel giorno e quella sera. Il Signore mi mostrò una visione proprio su cosa fare, e disse: "La piccola Betty sarà liberata non appena avranno fatto quello".

<sup>9</sup> Dissi al ministro e a suo padre di alzarsi. Dissi alla signora: "Ti trovavi in città l'altro giorno, a comprare delle pentole, e ne hai comprata una che è una pentola blu granito. Si trova nel tuo armadietto, giù in basso. Non l'hai mai spostata da quando l'hai messa là dentro".

<sup>10</sup> Lei sobbalzò, disse: "È così".

<sup>11</sup> Io dissi: "Vai a prenderla e riempila di acqua, e porta un piccolo asciugamano bianco, e vieni qui. Perché, COSÌ DICE IL SIGNORE, la piccola Betty sarà guarita". E . . .

<sup>12</sup> [Il Fratello Roy Slaughter, nella congregazione, dice: “Fratello Branham, vorrei solo dire una parola, se va bene?”] Sì, vai avanti. [“Sai quando ti trovavi da quelle parti, ti ricordi che—che ti telefonai. La nostra bambina stava male. E tu telefonasti a tua moglie, e glielo dicesti. Beh, all’inizio, ti telefonai, e lasciai un messaggio, ‘Già cinque dottori hanno detto che non era rimasta nessuna speranza per le autorità mediche’”.] Sì. [“E quando rientrasti, dicesti: ‘C’è una chiamata dal Fratello Slaughter, vuoi prenderla?’ Dicesti: ‘È uno dei migliori amici che ho’, o qualcosa del genere”.] Sissignore. [“E andasti a pregare. Andasti a chiamare tua moglie, e dicesti di telefonarci e dir loro: ‘La bambina starà bene’. E lei non sapeva che stava male, vedi”.] Sì. [“E—e così, il giorno dopo lei andò, ed era all’ospedale. Entrarono i dottori. Dissero: ‘Qualcosa ha preso—qualcosa ha preso. . . è accaduto’. Lei dice: ‘Sì’. E loro iniziarono in qualche modo a riconsiderare, forse, cosa avessero fatto. Lei disse: ‘No’. Disse: ‘Sono state le preghiere del Fratello Branham’”.] Sì, me lo ricordo. [“Lei aveva la febbre, e loro non sapevano quale fosse il problema, quei cinque dottori, perciò non c’era tempo. Ma quando arrivai io, venni fuori dal campo, per telefonarti; e la moglie mi stava mandando un bambino, per telefonarti. Lei era venuta lì fuori: ‘Chiamare il Fratello Branham’”.] Sì. [“Perciò, fu solo una coincidenza, che ci incontrammo sul campo. Poi quando ti telefonai, allora tu facesti la preghiera. E richiamasti, e dicesti: ‘Di’, che quella bambina sta bene. E lei sta bene”.] Sì.

<sup>13</sup> Tesoro, suppongo che te lo ricordi, vero, quando eravamo a St. Louis, alla—alla riunione, che la bambina del Fratello Slaughter si ammalò gravemente. E ci trovavamo al vecchio Belcher Bath Hotel. Io lo ricordo proprio benissimo! E prendemmo il messaggio, e andammo davanti al Signore, ed Egli mi mostrò la visione, disse. E io telefonai al Fratello Slaughter e gli altri, li chiamai e dissi: “Di’ loro: ‘COSÌ DICE IL SIGNORE. Non preoccupatevi, lei vivrà’”. Ed è sopravvissuta. Il Signore è stato tanto buono!

<sup>14</sup> Sono accadute molte cose da allora, ma Egli è ancora lo stesso Signore Gesù. Non è Egli così meraviglioso! Non riesco davvero a pensare a niente di meglio che conoscere questo. Che, se ereditassi ogni centesimo di denaro che il mondo possiede, e vivessi per mille anni qui sulla terra, preferirei conoscere solo ciò che ho proprio ora, la Vita Eterna. La vita perpetua finirà dopo un poco. La Vita Eterna non ha fine, perché non ebbe inizio, e perciò siamo grati per questo.

<sup>15</sup> Il Fratello Neville aveva appena letto delle Scritture, che ha letto per me, dal Libro di San Giovanni. E c’era una Scrittura lì, il versetto 21, su Cui vorrei richiamare la vostra attenzione, solo per un momento. Gesù, nella Sua preghiera, pregò così.

*Acciocchè tutti sieno una stessa cosa, come tu, o Padre, sei in me, ed io sono in te: acciocchè essi altresì sieno una*

*stessa cosa in noi; affinché il mondo creda che tu mi hai mandato.*

<sup>16</sup> E se dovessi considerarne un testo, vorrei dire questo: *L'Unità Di Un Unico Dio Nell'Unica Chiesa.*

<sup>17</sup> Sapete, Dio ha creato l'uomo per—per realizzare. È ciò per cui l'uomo fu creato. E lungo tutto il corso della vita, lui ha cercato di realizzare qualcosa. E i suoi risultati, il motivo per cui ci prova, è perché lui fu designato a fare così. Dio lo creò in quel modo. Ma il problema è che nella sua realizzazione, lui cerca di fare qualcosa da sé. Ecco dove sbaglia e si mette nei guai.

<sup>18</sup> Ora, al principio, in Genesi, che è il capitolo iniziale della Bibbia, lì troviamo che quando Dio creò un uomo, lo creò nel modo in cui Egli sapeva che doveva essere. E lui non potrebbe mai essere un disegno più grande di quello che è. Quando Egli iniziò a creare la vita, la creò dalla vita più bassa, che è, più o meno, il girino, la rana; e avanti fino alla vita più elevata, che è l'uomo, che è all'immagine di Dio.

<sup>19</sup> E poi, in questa vita, l'uomo iniziò a realizzare delle cose. Ma, quando lo fece, iniziò a lasciare Dio fuori dalla scena. Iniziò ad avere motivi egoistici. E—e quando lo fece, iniziò a pensare qualcosa per se stesso. E troviamo che non ci volle molto ad aver guastato lo stesso pianeta su cui Dio lo aveva messo. Lo aveva portato in una tale condizione che anche il suo Creatore Se ne addolorò, Lui nel proprio cuore, di aver mai creato un uomo. E potete immaginare come Dio Si sentì quando vide la creatura stessa che aveva creato a Sua immagine, e gli aveva dato il dominio, e come lo aveva creato per compiere qualcosa per Lui, e tuttavia aver rivolto tutte le sue forze e la sua potenza su desideri e risultati egoistici.

<sup>20</sup> E poi troviamo, che non fu molto tempo dopo questa grande lezione che Dio istruì all'uomo durante quel periodo, tramite la distruzione di tutto il mondo con l'acqua; come la Bibbia ci racconta che Egli sommerse la terra, e distrusse tutto tranne un rimanente che Lui lasciò, i quali furono Noè e la sua famiglia. E proprio immediatamente dopo che lui uscì da quella grande lezione. . .

<sup>21</sup> Sembra proprio che l'uomo non riesca ad imparare, solo con le maniere dure. Lo ritroviamo anche nei nostri figli; dobbiamo punirli, molte volte, severamente, per far sì che capiscano. Sembra proprio che l'uomo sia davvero, di per sé, un totale fallimento, dall'inizio. Quando perse il suo rapporto con Dio, lui divenne un'unità a sé stante, non dipese più da Dio. E quando Dio gli aveva insegnato la lezione di cosa significasse cercare di fare qualcosa da sé, che le sue opere sarebbero tutte risultate inutili, immediatamente li ritroviamo che vanno dritti a compierlo di nuovo. E la Bibbia ha detto che: "Si edificarono una torre, e

sarebbero saliti nei cieli”, per salire in Cielo senza venire per la via che Dio aveva programmato che venissero.

22 E l'uomo può realizzare meglio quando sono uniti. Ora se si prende un solo uomo, da solo, la sua potenza è limitata a un solo uomo. Due uomini lo fanno due volte la sua forza. Quattro uomini lo fanno quattro volte la sua forza. E Dio vuole che noi siamo uno. Dio creò l'uomo perché dovessimo essere uno, e i nostri motivi dovessero essere uno, e i nostri obiettivi dovessero essere uno, e le nostre—nostre imprese dovessero essere uno. Egli è proprio designato in quel modo.

23 E scopriamo, che immediatamente dopo la distruzione antediluviana, che l'uomo iniziò a cercare di riprendersi il controllo.

24 E per tutto il tempo in cui accadono queste cose, lo Spirito del Dio vivente lotta con la carne, cercando di allontanare l'uomo dalle sue conquiste, cercando di allontanare l'uomo dai suoi propri motivi e obiettivi egoistici, per un piano che Dio ha stabilito. E finché l'uomo opera col suo proprio piano, sarà un fallimento. E un uomo può solo avere successo quando ritorna con il giusto obiettivo e il giusto motivo, e, quello è, secondo il piano di Dio per lui. Qualsiasi altro fondamento è su sabbie mobili.

25 E scopriamo, poi, che hanno cercato di unire, e iniziano. . . arriva una sola persona. Ma in questa unione che fecero a quel tempo, fu sotto un potere politico. Gli uomini divennero uno, il loro obiettivo fu uno, i loro risultati furono uno, ma fu il genere sbagliato di *uno*, perché era contrario al piano di Dio. Lui però continuò ad andare avanti.

26 E infine quando si trova unità tra le persone in quel modo, essi compiono grandi cose. Considerate semplicemente il mondo di oggi, quando le persone si uniscono insieme, sebbene sotto il piano sbagliato, compiranno grandi cose.

27 Ora, costruirono una torre che dubito che la scienza moderna riuscirebbe a costruire oggi, con tutti i loro macchinari e altro, perché loro erano uniti insieme. Avevano una stessa mente, una stessa anima, uno stesso proposito, uno stesso motivo, uno stesso obiettivo, cioè: “Costruire una torre così alta che se Dio avesse mai l'idea di distruggerli, di nuovo, li farebbero fuggire dritti su nei cieli con Lui. E non ci sarebbe nessun modo in cui potrebbero trattenerLo dal farlo, o che Egli potrebbe trattenerli dal compierlo”, come pensavano loro. E scopriamo, poi, che si organizzarono insieme, e li ritroviamo completamente fuori dalla volontà di Dio.

28 E se quello non è una bella immagine di oggi, in cui gli uomini stanno cercando di unirsi insieme! E noi dovremmo essere uniti, ma si stanno unendo sotto i sistemi sbagliati. Avete mai notato

come il diavolo prende a modello le cose di Dio? Avete mai visto come lui prende le cose che Dio ha come obiettivo?

<sup>29</sup> Ed è così ingannevole la cosa sbagliata! Ora, una bugia, se è proprio totalmente una vera bugia, allora chiunque può scoprirla. Ma quella bugia che ha circa il novantanove per cento di verità in sé, è quella che inganna.

<sup>30</sup> Avete notato come il diavolo sedusse Eva? Tutto quello che le disse era esattamente la verità, tranne una sola cosa. Disse: “I vostri occhi si aprirebbero, e avreste conoscenza del bene e del male, e—e così via. E sareste come dèi, perché ora non avete conoscenza del bene dal male”. E tutte quelle cose erano vere.

Ma quando lei disse: “Il Signore Iddio ha detto che saremmo ‘morti’”.

<sup>31</sup> Egli disse: “Voi non morreste punto”. Vedete, proprio tantissima Verità in essa, e poi solo un po' di bugia.

<sup>32</sup> E Gesù disse, sulla terra: “Un poco di lievito lievita tutta la pasta”. E deve essere perfettamente giusto, o non è affatto giusto. E il piano di salvezza deve essere esatto, e le promesse di Dio sono esatte, e operano con esattezza, o c'è—c'è qualcosa di sbagliato da qualche parte. E se la Chiesa del Dio vivente non sta realizzando ciò che Dio Si propose che loro facessero, c'è qualcosa di sbagliato con quel sistema, da qualche parte. Deve proprio esserci!

<sup>33</sup> Prendete un pezzo sottile di un macchinario, come un orologio, e lasciate che ogni pezzo di quel macchinario funzioni in armonia, e ciò terrà perfettamente il tempo. Ma quando un pezzo va in un modo, e uno in un altro, non terrà il tempo. Non importa quanto siano buoni i rubini, tutto deve essere unito insieme.

E quello è l'obiettivo di Dio, che noi ci uniamo insieme e siamo uno.

<sup>34</sup> Ma scopriamo lì, che, come il diavolo modella le cose. Tutta l'ingiustizia è solo giustizia pervertita. Una bugia è solo la verità capovolta. Le cose buone che Dio compie; le cose sbagliate sono cose buone pervertite. Perciò quindi, così, ingiustizia è giustizia pervertita. Satana non può creare niente, da sé stesso. Deve solo prendere ciò che Dio ha creato, per pervertirlo. Un uomo che vive con sua moglie, è assolutamente giusto; ma prendere un'altra donna, cioè lo stesso atto, è pervertito, e significa morte. Uno reca vita, l'altro reca morte. È così, che, tutte—tutte le cose che Satana ha alla sua portata, sta solo prendendo ciò che Dio ha creato, e lo dispone in modo diverso.

<sup>35</sup> Avete mai pensato alla religione maomettana? Alla tomba di Maometto, da duemila anni c'è un cavallo bianco sellato. Ogni quattro ore, cambia la guardia e viene portato fuori un altro cavallo bianco. Ed essi lo fanno con riverenza, e con una ferma

convinzione che un giorno Maometto risorgerà e travolgerà con il proprio cavallo il mondo. Essi lo credono. E avete mai riflettuto perché il cavallo bianco? Sapevate che la Scrittura dice, che: “Gesù verrà, cavalcando un cavallo bianco, e la Sua veste tinta in sangue, e il Suo Nome si chiama la Parola di Dio”? È il Signore Gesù, che verrà, cavalcando i cieli, con gli eserciti dietro a Lui, cavalcando su un cavallo bianco. Riuscite a vedere quella religione pervertita, capovolta e lo fa essere Maometto su—su un cavallo bianco? Ma, Gesù sta arrivando nei cieli; e Maometto è terreno. Perciò, Satana opera con la cosa terrena, mentre Dio opera con i cieli.

<sup>36</sup> E avete mai pensato alla torre di Babilonia e comparata con la scala di Giacobbe? Come essi stavano cercando di costruire dei gradini intorno alla torre che avrebbe raggiunto il Cielo, solo cercando di pervertire la scala di Giacobbe che giunse dai cieli alla terra, e gli Angeli scendevano e salivano. Pervertendolo!

<sup>37</sup> Avete mai pensato all’ONU che ora sta cercando di rendere tutte le nazioni, un’unica grandissima fratellanza, sotto una potenza unita? Unita, va benissimo, ma è sotto la cosa sbagliata. Satana controlla tutte le nazioni. La Scrittura dice che Satana è il governatore della terra. Quando portò Gesù in alto, superando il monte, e Gli mostrò tutti i regni del mondo, e disse: “questi sono miei”. Gesù non disse che non lo erano. Perché lo sono. Ecco perché abbiamo guerre e uccisioni, è perché questi regni del mondo sono controllati dal diavolo. E finché sono controllati dal diavolo, noi continueremo ad avere guerre e lotte, e sterminandoci a vicenda.

<sup>38</sup> Ma noi aspettiamo l’arrivo di un Regno, in cui Cristo verrà, e non ci saranno più guerre. E ci sarà una pace eterna.

<sup>39</sup> Avete pensato che, in questa Russia, hanno una falsa Pentecoste? Essi sono. . . È l’opera del diavolo. Stanno cercando di imporre a tutti il comunismo, dove ciascuno ha tutto in comune. Sapete che era la condizione della Chiesa sotto lo Spirito Santo, il Giorno di Pentecoste, che: “Le persone vendevano le loro possessioni e le deponevano ai piedi dei discepoli, e le distribuivano a ciascuno secondo il loro bisogno”. E ora il diavolo si è presentato, ed è entrato nel mondo e ha creato un potere politico, per costringere gli uomini a ciò.

<sup>40</sup> Dio non costringe gli uomini a fare qualcosa. Voi lo fate sulla base di vostra spontanea volontà. Egli può mettervi in guardia, gettare una barricata sul vostro cammino. Ma voi camminate da voi stessi, con la vostra propria decisione, nella Sua Presenza, per fare di Lui il vostro Salvatore. Ma Satana ha pervertito i piani di Dio, per il suo proprio piano.

<sup>41</sup> Avete mai pensato al Cattolicesimo, e la chiesa cattolica che sta cercando di rendere cattolica ogni persona? Non funzionerà. E sotto un programma fatto dall’uomo.

<sup>42</sup> Avete mai pensato alla chiesa protestante sotto la federazione delle chiese che sta cercando di cacciare via tutte queste piccole chiese? E accadrà, che non potrete andare in chiesa a meno che non apparteniate all'unione delle chiese, allora piccoli posti come questo certamente pagheranno per ciò. Ma noi abbiamo una Scrittura che dice: "Non temere, o piccola greggia, è del Padre vostro la buona volontà di darvi il Regno". Ecco cosa aspettiamo con impazienza.

<sup>43</sup> Quindi, vedete, sono tutte le conquiste che il nemico che cerca di fare, di raggiungere, ma sotto il piano sbagliato. È sotto il suo piano, ma lui non ha alcun originale. Deve prendere qualcosa che Dio ha fatto, e poi pervertirlo in ingiustizia, per compierlo.

<sup>44</sup> Oggi stanno cercando di pervertire il mondo, anzi di convertirlo in un'unica grandissima unione di—di nazioni, una fratellanza. E se avverrà sotto il camuffamento fatto da un uomo, avrà un leader, e sarà il diavolo perché lui è il leader di tutti loro.

<sup>45</sup> Il Regno di Dio non è di questa terra. Il Regno di Dio è nei nostri cuori. È il Regno spirituale, in Cui siamo nati. Gesù disse: "Il Regno di Dio viene, ma senza nessuna violenza. E il Regno di Dio è dentro di voi". Lo Spirito Santo, il Regno di Dio, che entra nell'uomo, e lo governa e lo controlla, quello è il Regno.

<sup>46</sup> E troviamo che queste nazioni vanno in giro, ingannandosi a vicenda, parlando di pace; con un coltello dietro a loro, proprio pronti a distruggersi.

<sup>47</sup> Qualche giorno fa, ho avuto il privilegio di parlare a un cappellano che è un uomo importante. E, in California, hanno avuto gli scienziati, alcuni dei migliori che abbiamo nelle nazioni, si erano incontrati là per un raduno, e per—per tenere una riunione segreta, a porte chiuse. Ed essendo che era così notevole, hanno fatto entrare con loro un cappellano. E questo mio amico cappellano, ha detto: "Fratello Branham, prima che potessi essere ammesso, hanno esaminato la mia fedina penale, fino alla mia bisnonna, prima che potessi entrare in questa riunione". E ha detto: "Vorrei non esserci stato". Ha detto: "Quando quegli scienziati si sono alzati e hanno iniziato a parlare", ha detto, "sembrava ci fossero tenebre postesi sulla stanza, che ti facevano sentire come se ti trovassi in una ghiacciaia, che gela, quanto farebbe gelare il sangue di un uomo!" Ha detto: "Loro, a noi è vietato parlare di queste cose. Abbiamo prestato giuramento".

<sup>48</sup> Ma ha detto: "Mi è permesso di dirti *questo*". Ha detto: "Stanno programmando di disfarsi dell'esercito e dell'aviazione, i corpi degli aviatori, e così via". Ha detto: "Non ne hanno più bisogno". Ha detto: "Hanno armi così mortali che potrebbero distruggere tutta la terra nella frazione di un secondo". E ha detto: "Se lasciassero che questo si sapesse, cioè, le persone andrebbero nel panico, e scenderebbero per le strade, gridando

a squarciagola”. Ha detto: “Hanno una bomba che se cadesse sulla terra, una sola bomba farebbe saltare in aria nel raggio di centosettantacinque miglia, e con una profondità di più cento piedi”.

<sup>49</sup> Dove potreste andare a nascondervi? E se scavaste mille piedi? Non potreste; entrereste nell'eruzione vulcanica della terra. Ma se poteste scavare mille piedi sotto la terra, un impatto come quello che colpisce sopra di voi, vi ridurrebbe in polvere.

<sup>50</sup> Ha detto: “Questo grande scienziato si è alzato, ed era lo scienziato più importante dell'esercito. Ha detto: ‘Signori, vorrei poter prendere una vecchia mucca e un carro, e dirigermi su dietro i monti, e dimenticare tutto in proposito, e trascorrere il mio breve tempo sulla terra, e andar via’. Ha detto: ‘Ma dobbiamo affrontarlo. Dirigersi dietro il monte non gioverebbe a nulla’. Ha detto: ‘Quei monti diverrebbero nient'altro che polvere, o ceneri vulcaniche’”.

<sup>51</sup> Oh, fratello, conviene sapere dove si ha una via di scampo, in quei momenti! Noi abbiamo una via di scampo. Abbiamo un Rifugio. Quel rifugio è sotto le ali dell'eterna protezione del Signore; sapendo questo, che hai un'anima immortale che non può morire, che non è fatta di atomi, o di idrogeno, o di ossigeno, o di qualsiasi cosa che si trovi su questa terra; è fatta dallo Spirito, che il Dio Onnipotente creò, Lui Stesso, e la diede a te.

<sup>52</sup> Che giorno stiamo vivendo, che tempo, in cui l'uomo ha conquistato e conquistato al punto che si è conquistato queste cose. Ora cosa ne farà?

<sup>53</sup> Vedete, Satana usa la testa di un uomo. Scelse quella nel giardino dell'Eden, di prendere la testa di un uomo, il suo pensiero. E ha portato ciò fin anche alla chiesa. Vedete, il diavolo prende la testa di un uomo, così può usare i suoi occhi. E se notate, se l'uomo non è genuinamente nato di nuovo, spirituale, prenderà ciò che può vedere con i suoi occhi, l'orgoglio della vita. E andrà, molti uomini, a dire che lui sta per—per raggiungere qualcosa, vuole unirsi alla chiesa. Vuole essere religioso. E si guarderà in giro finché non riesce a trovare la chiesa più grande che riesca a trovare, perché l'uomo vuole fare qualcosa di grande. Vuole crearsi un grande nome. Ecco ciò che un uomo carnale, di mente stolta pensa: “Oh, se potrò avere la mia organizzazione! Se potrò soltanto aggiungere un certo numero di migliaia alla mia denominazione, allora sarà la più grande nella nazione, del suo genere!” A cosa giova ciò? Ma lui pensa che sta realizzando qualcosa perché ne sta aggiungendo altri.

<sup>54</sup> Credo che avvenne qualche anno fa, nel 1944, che i Battisti avevano emesso uno slogan: “Un milione in più nel '44”. E cosa fecero quando ne ottennero un milione in più? Proprio come unirsi a una loggia, se non erano genuini discepoli di Cristo nati di nuovo. Erano battisti solo di nome.

<sup>55</sup> Guardate le altre denominazioni, la luterana, la presbiteriana, i pentecostali, tutte le altre denominazioni, sono la stessa cosa. Stanno cercando di raggiungere qualcosa. Vogliono fare qualcosa di grande, vedete, perché sta considerando quello che vede. Pensa con i suoi occhi. E molte volte non capisce che è la cosa che non dovrebbe fare. Ma, il diavolo prende gli occhi dell'uomo, gli mostra qualcosa di bello. Lui apre gli occhi per guardarlo. E lui ha introdotto questo nella chiesa, nel pensiero intellettuale dell'uomo.

<sup>56</sup> Qualche tempo fa, questo grande evangelista, Billy Graham, si trovò qui a Louisville, e teneva alzata la sua Bibbia. Disse: "Questo è lo stendardo di Dio". E ha ragione. Ha esattamente ragione. Mordecai Ham, l'evangelista, (la mia vecchia casa del Kentucky), e io, eravamo seduti allo stesso tavolo; il quale, Billy fu convertito sotto Mordecai Ham. Ed eravamo seduti là. E disse: "Cosa accade?" Disse: "Paolo andava in una città ed otteneva un convertito, ritornava un anno dopo e da quell'uno ne aveva trenta". Disse: "Io vado in una città e ho ventimila convertiti, ritorno dopo un anno e non riesco a trovarne venti. C'è qualcosa che non va". E lui disse: "Sai di che si tratta? Si tratta di voi pigri predicatori che rimanete nei vostri edifici, i vostri uffici, con i piedi sulla scrivania, e non andate a far visita alle persone".

<sup>57</sup> Pensai: "Billy, ciò è perfettamente intellettuale", per piacere non ditelo in giro, "ma non è così". Chi furono i pastori che andarono da quell'uno che Paolo convertì?

<sup>58</sup> Non fu così. Ecco qui. Quelle cosiddette riunioni di oggi, e sono grandi riunioni, ma funziona solo sulla sfera intellettuale umana. Un uomo finisce sotto il fascino di un risveglio, e dice: "Sì, accetto Cristo", e lo fa a livello intellettuale perché si trova in una grande folla. Lo fa perché ci sono ministri importanti davanti a lui, ma è solo un concetto intellettuale. Quell'uomo non può mai andare avanti. Lui deve andare dalla sua mente al suo cuore, e nascere di nuovo, altrimenti non sarà mai in grado di sostenere la prova.

<sup>59</sup> Il concetto intellettuale va benissimo, ma quando... Ricordate, quando gli occhi guardano su ciò, il diavolo usa i tuoi occhi. Nel giardino dell'Eden, dimostrò che il diavolo scelse la testa dell'uomo, su cui operare, ma Dio sceglie il suo cuore. Il diavolo gli mostra, con i suoi occhi, qualcosa che può vedere, e dice: "Vedere significa credere".

<sup>60</sup> Ma quando Dio va da un uomo, va al suo cuore. E gli fa credere le cose col cuore, mediante la fede, che i suoi occhi non vedono. Perché la Scrittura dice, che: "La fede è una sussistenza delle cose che si sperano, e una dimostrazione delle cose che non si veggono".

<sup>61</sup> Dio opera *qui*; Satana opera *qui*. Perciò, allora, a cosa giovano queste grandi scuole e seminari? Esse a volte, non

sempre, ma tantissime volte, tirano da *qui* a *qui* su; quando dovrebbe essere portato da *qui* a giù *qui* nel cuore dell'uomo.

<sup>62</sup> Sapete, la Scrittura dice: “Come un uomo pensa nel suo cuore, così lui è”.

<sup>63</sup> Il vecchio miscredente e critico una volta diceva: “Come è stato stolto Dio, a dire che c'erano facoltà mentali nel cuore di un uomo, perché non c'è niente lì dentro con cui pensare”.

<sup>64</sup> Ma circa quattro anni fa, la scienza scoprì che nel cuore umano c'è una facoltà di pensiero. C'è un piccolo spazio, un posticino dove non c'è neanche una cellula; un piccolo scomparto nel cuore umano. Non si trova nell'animale né in nessun'altra forma di vita. Ma nel cuore umano c'è un posticino, e non riuscivano mai a giungere a una conclusione di cosa fosse, ma alla fine dissero questo: “È il punto in cui dimora l'anima”.

<sup>65</sup> Perciò Dio dice le Sue Parole nel modo giusto: “Come un uomo pensa nel suo cuore, così lui è”. Non nella sua testa! Se Dio avesse inteso dire *testa*, avrebbe detto: “testa”. Egli disse: “il suo cuore”.

<sup>66</sup> E se, Mosè, quando avanzò, e Mosè. . . Dio disse: “Togliti le scarpe, Mosè, tu sei su terra santa”. E se Mosè avesse detto: “Ora aspetta un minuto, Signore, so che intendevi dire il mio *cappello*. Mi toglierò proprio il cappello, che è più riverente”? Egli non disse mai *cappello*, disse “scarpe”! È ciò che Egli intendeva.

<sup>67</sup> Egli non ha mai voluto dire stringi la mano e unisciti alla chiesa. Disse: “Tu devi nascere di nuovo, e ciò dall'Alto”. Non metti il nome su un registro; ma sii rigenerato, e la tua anima mutata, tutto il tuo essere rifatto nuovo.

<sup>68</sup> Ora, quando uno non ha—ha mai avuto quell'esperienza, è ancora un figlio di Dio, nella creazione, un figlio caduto di Dio. Ecco perché lui può prendere il legno e fare degli edifici, può prendere il ferro e costruire macchinari, può prendere rubini e costruire orologi. Cosa può fare? Può prendere qualcosa che appartiene alla creazione originale, e lo perverte dalla sua posizione originale, per formare qualcosa di grande, ma non può creare. Solo Dio può creare, Lui soltanto.

<sup>69</sup> E notiamo in questo, poi, che, Satana scegliendo la testa dell'uomo, prese la sua parte intellettuale. E ora la chiesa ha iniziato a muoversi nelle sfere intellettuali dell'uomo. “Oh, è una grande chiesa. Abbiamo una grande denominazione. Siamo la più vecchia del paese”. Ma, fratello, finché quell'uomo o donna, o ragazzo o ragazza, non è completamente convertito, prenderà quei concetti intellettuali, e dirà: “La Bibbia non intende dire *Questo*, ed Essa non intende dire *Quello*. I giorni dei miracoli sono passati. E non esiste niente di queste altre cose. A quel punto, *Quello*, Quello non è giusto”, dite voi, “e i giorni sono passati”. Perché lui La sta guardano a livello intellettuale.

70 Ma lasciate che quello stesso uomo prenda quel poco di conoscenza che ha in testa, e l'abbandoni a Dio, e lasci che lo Spirito del Dio vivente scenda in quel suo cuore, lui definirà ogni Parola di Dio, "la Verità", e ogni promessa, "Divina". Allora lui è in grado di conquistare per Dio.

71 Vedete, quella piccola parte, lo scomparto nel cuore umano, Dio lo creò lì dentro per Se Stesso. È la Sua sala di controllo. Egli risiede lì per controllarvi. Quello è il Suo posto. Ecco da dove Egli manda i Suoi messaggi, la sala di controllo.

72 Come può Egli lavorare con voi quando la natura dello spirito del diavolo è lì dentro? "E ciascuno nato sulla terra è nato nel peccato, formato nell'iniquità, venuto al mondo proferendo menzogne". Proprio così. Perciò, in quella adamitica natura carnale, come può uno raggiungere qualcosa, solo mediante i suoi modi intellettuali?

73 Ma quando arriva ad essere una nuova creatura, e il vecchio uomo è passato, e l'Uomo nuovo, Cristo, porta il Suo trono nel cuore umano, allora la vita appare diversa, allora si avvia su una strada nuova. Dai suoi propri motivi egoistici, fino alle grandi idee di fare di sé qualcosa di grande, si avvia dritto verso il Calvario, per riconoscere Dio. Poi tutto di lui, i suoi obiettivi, i suoi motivi, le sue imprese, e tutto ciò che lui è, giace nella gloria della croce, dove Cristo pagò il prezzo per la vita umana. Cristo è la nostra Vita.

74 Ecco perché Gesù disse: "Se alcuno non è nato di nuovo, non può nemmeno capire il Regno di Dio". Non potete capirlo. Non è in voi di capirlo.

75 Allora perché Dio creò quel posticino? Lo creò in modo che lì dentro si potesse essere riempiti. Bisogna essere riempiti di qualcosa. Non si può essere un essere umano, senza essere riempiti. È giunto il tempo in cui si è costretti a prendere una decisione, ed è ora, perché ciò è imposto su tutta la terra.

76 Ho sentito ministri alzarsi con prospetti e cercare di spiegare cosa fosse il marchio della bestia. Ma, qualche tipo di prospetto, non occorre un prospetto. La Scrittura dice: "Tutti quelli che non ricevertero il Suggello di Dio ebbero il marchio della bestia". Ci sono solo due categorie sulla terra. Una ha il Marchio di Dio, l'altra ha il marchio del diavolo. E tutti quelli che non ricevertero il Marchio di Dio hanno avuto il marchio del diavolo. Ecco cosa disse la Scrittura.

77 Quindi, siete costretti a prendere una decisione. [Il Fratello Branham batte le mani una volta—Ed.] E lasciate che ve lo ribadisca, non per essere rude o—o cattivo, ma per dirvi la Verità e per mettervi in guardia. Gli uomini devono fare qualcosa in proposito. È vostro. . . Vi è imposto. Dovete prendere una decisione.

<sup>78</sup> Allora se io posso mostrarvi, con la Parola di Dio, cosa è il Suggello del Dio vivente, allora saprete. La Bibbia ha detto, in Efesini 4:30, una volta, in molti punti in tutta la Scrittura, che lo Spirito Santo è il Suggello di Dio. Allora, senza lo Spirito Santo, siete marcati dall'altro lato; non importa quanto intellettuali, di quante grandi denominazioni facciate parte, quanto siate pii e religiosi.

<sup>79</sup> Satana era la stessa cosa. Satana non è un grande brutto con una coda biforcuta e zoccoli biforcuti. Egli è uno spirito. E la Bibbia ha detto: "Così astuto che sedurrebbe gli stessi Eletti se possibile". Egli è religioso.

<sup>80</sup> Non era Caino religioso quanto proprio lo era Abele? Non offrì Caino un'offerta proprio lo stesso come fece Abele? Non costruì Caino una chiesa al Signore, come lo stesso fece Abele? Non si abbassò Caino ad adorare proprio lo stesso come fece Abele? Non sacrificò Caino proprio lo stesso come fece Abele? Ma uno venne con un concetto intellettuale, recò i fiori e i frutti del campo, e rese il suo altare bello e intellettuale.

<sup>81</sup> Ma Abele, per fede, scelse un agnello, perché erano sangue e vita che occorrevano, e lui lo trascinò fino a una pietra e lo colpì alla sua piccola gola finché morì dissanguato. Dio disse: "Quello è il giusto Abele". Proprio così. Come arrivò a lui? Per rivelazione, non a livello intellettuale. Col cuore lui lo sapeva.

<sup>82</sup> Gesù disse: "Sopra questa pietra Io edificherò la Mia Chiesa, e le porte dell'inferno non La potranno vincere". Rivelazione spirituale, concetto spirituale! "L'uomo riguarda all'esteriore", dice la Scrittura, "Dio riguarda al cuore".

<sup>83</sup> Voi siete riempiti di qualcosa. Potreste essere riempiti di dubbio. I vostri poveri cuori forse traboccano di dubbio. Spero di no. I vostri cuori forse sono pieni di preoccupazioni e angoscia. E potrebbe darsi che i vostri cuori siano pieni di problemi.

<sup>84</sup> E potrebbe darsi che siate pieni di religione, una profumata e bella teologia intellettuale, facendo parte delle grandi chiese che esistono da anni, sedendo comodi quanto più fiduciosi possiate essere. Fratello, lascia che ti dica, potresti portare membri a quella chiesa finché invecchi e muori, e non farai mai nient'altro che costruire un'altra torre di Babele. Certamente!

<sup>85</sup> Si può essere pieni di stoltizia, si può essere pieni di assurdità, si può essere pieni di qualsiasi cosa, ma non si può rimanere vuoti! La Bibbia dice che non si può.

<sup>86</sup> La Bibbia ha detto: "Quando lo spirito immondo è uscito da un uomo, egli cammina per luoghi aridi, cercando riposo. E poi torna con sette altri diavoli peggiori di com'era lui, e l'ultima condizione di quell'uomo è otto volte peggiore di quella che era all'inizio".

<sup>87</sup> È ciò che accade a queste riunioni, quando le persone vanno avanti nei risvegli e gli uomini sono condotti a un concetto intellettuale. Lui se ne va e si unisce a qualche chiesa, e si lascia andare a ciò, soddisfatto. “Va benissimo. Non c'è niente in tutta quest'altra assurdità. Noi non dobbiamo averLo”. Il pastore dice: “Oh, tutto qui. Quello apparteneva a molto tempo fa, ad un'altra epoca”. E all'improvviso, quel diavolo ritorna con sette altri diavoli, e diventa un diavolo religioso. Allora lui si è davvero riempito. Allora ha orgoglio e gelosia. E—e lui—lui—lui è persino arrabbiato con lo stesso Dio che scrisse la Bibbia, guarda laggiù, e dice: “Queste cose che faccio Io, voi farete pure. Quello era per i discepoli”.

<sup>88</sup> “Andate per tutto il mondo, e predicate l'Evangelo”, disse Gesù, il Suo ultimo incarico alla chiesa. “Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto”. Fin dove? “Tutto il mondo”. A chi? “Ogni creatura”. Questi segni accompagneranno *alcuni* di loro? La Scrittura dice: “Accompagneranno”, tutti coloro, “che avranno creduto. Caceranno i demoni nel Mio Nome. Parleranno nuovi linguaggi. Se prenderanno serpenti o berranno cose mortifere, ciò non farà loro alcun nocimento. Se metteranno le mani sopra gli infermi, essi staranno bene”. Ecco cosa disse Gesù.

<sup>89</sup> “Questi segni accompagneranno i credenti”, non pensatori negativi, non membri di chiesa intellettuali; ma credenti nati di nuovo che sono passati dal modo intellettuale al cuore, dove Dio porta il trono nella Sua sala di controllo, per controllare le vostre emozioni, controllare la vostra fede, controllare il vostro carattere.

<sup>90</sup> Dio vuole riempirvi. Perché vuole riempirvi? Di cosa vuole riempirvi? Vuole riempirvi di Se Stesso, lo Spirito Santo, riempiti dello Spirito Santo!

<sup>91</sup> Gesù disse, in Luca 24:49, che: “Voi riceverete potenza di questo Spirito Santo, il qual verrà sopra voi. Allora voi Mi sarete testimoni, e in Gerusalemme, Giudea, e Samaria, infino all'estremità della terra”. Quando? Quando avete ricevuto la vostra laurea? Quando avete visto di aver ricevuto una laurea in lettere? No. “Ma quando avete ricevuto lo Spirito Santo, allora Mi sarete testimoni in questa generazione, le generazioni a venire, fino all'estremità della terra”.

<sup>92</sup> E il Giorno di Pentecoste, quando lo Spirito Santo venne dal Cielo come un vento impetuoso che soffia, e riempì tutta la casa dove essi sedevano, segni e prodigi furono compiuti fra loro.

<sup>93</sup> E gli intellettuali dissero: “Fratelli, che possiamo fare per essere salvati?”

<sup>94</sup> Pietro disse: “Ravvedetevi, ciascun di voi, e siate battezzati nel Nome di Gesù Cristo in remissione dei vostri peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo. Perciocchè a voi è fatta la

promessa, e ai vostri figlioli, e a coloro che verranno per molto tempo appresso, a quanti il Signore Iddio nostro ne chiamerà”.

<sup>95</sup> Ecco di cosa Dio vuole che siate riempiti. Vuole che siate riempiti dello Spirito Santo, e allora sarete uniti. A cosa, una chiesa? Nossignore. Sarete uniti. A cosa, un credo? Nossignore. Sarete uniti a Dio. E voi e Lui sarete una stessa cosa, come Lui e il Padre sono la stessa cosa. E lo Spirito Santo di Dio vivrà in voi. E le stesse opere che lo Spirito Santo compì quando Esso era qui nel Cristo Gesù, saranno compiute in voi, perché Egli disse che lo avrebbe fatto. Allora noi siamo uno.

<sup>96</sup> Gesù pregò per questo, nella preghiera di stasera, il nostro Maestro Celeste pregò il Padre, che noi fossimo “uno” come Lui e Dio sono uno. E quanto vicini erano Essi? Dio era la Vita e lo Spirito in Lui! E se noi siamo uno con Lui, noi saremo, la Vita e lo Spirito di Lui saranno in noi. Allora, concetti terreni, carnali, intellettuali, e credi e dogmi, svaniranno; e una nuova, generata, nata di nuovo, vergine esperienza del battesimo dello Spirito Santo avrà luogo nel cuore umano. Allora sarete uno, allora un fratello sarà davvero un fratello, una sorella sarà una sorella. I vostri obiettivi e i vostri motivi, e tutto ciò che siete, e tutto ciò che vorrete mai essere, o cerciate di essere, sarà per il Regno di Dio; non importa la quale chiesa rappresentiate, dove andiate, o cosa facciate.

<sup>97</sup> Ci sono tantissime persone oggi che dicono, che: “Lo Spirito Santo non è reale oggi”.

<sup>98</sup> Mentre decine di migliaia di loro, e milioni, dicono che Esso non è così, ce ne sono così tanti che gustano le Sue benedizioni. La maggior parte sono persone povere, persone che sono state abbattute e rifiutate dal mondo, persone che sono state gettate fuori dalle chiese perché credevano che Dio era Dio, ma sono stati riempiti del Suo Spirito. Sono uno nello scopo. Sono uno nel cuore. Chi sono quelle persone? Metodisti, battisti, presbiteriani, cattolici, testimoni di Geova, ortodossi, giudei, tutti insieme, diventano uno. Non *uno*, a un credo; non *uno*, a una denominazione; quello è l’operare del diavolo, tramite concetti intellettuali.

<sup>99</sup> Ma, l’operare dello Spirito Santo, il Regno di Dio in voi! Dio siede sul trono del vostro cuore, nella Sua sala di controllo, controllando le vostre emozioni, e controllando i vostri poteri, controllando i vostri concetti, e rendendovi uno con Lui, nella comunione e nell’amore. E Dio vi riempie d’amore. Vi riempie di potenza. Vi riempie dello Spirito. Vi riempie della Sua Stessa natura Divina, e trasforma la vostra natura carnale nella Sua natura. Poi, con questo, voi diventate una nuova creazione in Cristo.

<sup>100</sup> Quindi, l’amore. Voi uscite, gli uccelli sembrano cantare in modo differente. Oh, com’è diverso quando viene Cristo! Come

potete guardare indietro e pensare: “Come ho fatto a stare lontano da Ciò? Come ho fatto a rifiutare Ciò?” Tutto è differente. Non avete nemici; tutti sembrano dolci. Riuscite a perdonare tutto ciò che vi è mai stato fatto. Il più acerrimo nemico, potreste pregare per lui per la strada, abbracciarlo e risollevarlo; non ha importanza che credo, di che denominazione faccia parte, egli è una creatura per la quale Dio morì. Ecco di cosa Dio vuole che siate riempiti. Quello è il riempimento. Quello è il Regno. Ecco in cosa siamo uno.

<sup>101</sup> Noi siamo uno, dunque, non per—non per promuovere una denominazione, non per promuovere un culto o—o qualche credo. Noi siamo uno, per promuovere il Regno di Dio. Allora prendiamo il Suo Progetto, e, ogni volta che la benedetta Bibbia dice qualcosa, lo Spirito Santo in voi grida forte: “È così! È la Mia Parola!”

<sup>102</sup> Non dice: “Lo disse il Dottor Jones? Che dire di *questo*? O, lo disse il Dottor *Tal dei tali*?” Non fa nessuna differenza quale dottore disse così.

<sup>103</sup> Gesù disse che Essa è la Verità. “E cieli e terra passeranno, ma la Mia Parola non passerà mai”. Ecco quando siamo uno.

<sup>104</sup> Tutti voi, metodisti, battisti, presbiteriani, chi tutti... Chiunque siate, noi siamo uno. Non permettete al diavolo di usare i vostri occhi. Lasciate che Dio usi il vostro cuore. Se guardate e cercate di capire cosa Essa è, cosa La produce: “Come fa Essa a venire in quel modo?” Voi non La mettete in dubbio quando ricevete lo Spirito Santo. Se state ancora mettendo in dubbio la Parola di Dio, ciò mostra che Dio non è nel vostro cuore. Lo Spirito Santo non mette in dubbio niente di ciò che dice Dio. Essa dice: “Amen e amen! Essa è così, perché Dio ha detto così!” [Punto vuoto sul nastro—Ed.]

<sup>105</sup> Abrahamo chiamò quelle cose che non erano, come se fossero, perché Dio aveva detto così. Dio gli disse, all'età di settantacinque anni, e Sara di sessantacinque, che avrebbero avuto un bambino. Beh, era ridicolo, pensarci. Ma Dio aveva detto così, e Abrahamo era un figlio di Dio. E lui camminò venticinque anni, chiamando ogni cosa... .

Ogni giorno: “Sara”, diceva lui, “come stai, cara?”

<sup>106</sup> “Non sento nessuna differenza come sempre”. Lei aveva superato da quarant'anni la menopausa. Non aveva mai avuto figli, da quando viveva con lui, da quando aveva diciassette anni. Ma lui credette a Dio, e chiamò ogni cosa contraria a ciò come se non lo fosse, e chiamò la Parola di Dio la Verità.

Il primo mese passò. “Come ti senti, Sara?”

“Niente di diverso”.

“Bene”, dice lui, “lode a Dio, avremo lo stesso il bambino!”

Passò un anno. “Come ti senti?”

“Niente di diverso”.

“Ma lo avremo, comunque!”

<sup>107</sup> E la Bibbia ha detto: “Aniché indebolirsi di più, si rafforzò per tutto il tempo”. Sarebbe stato ancor più un miracolo. Dio ha detto così, deve accadere.

<sup>108</sup> Venticinque anni, e ora lei ne ha novanta, e lui ne ha cento. Un giorno scese un Angelo, aveva le spalle girate alla tenda, e disse: “Abrahamo, Io ti visiterò”, e disse ad Abrahamo cosa sarebbe avvenuto.

<sup>109</sup> E nacque il piccolo Isacco. Perché? “Perché Abrahamo non stette in dubbio per incredulità intorno alla promessa di Dio, anzi fu fortificato, dando lode a Dio”. Perché? Non avvenne nella sua mente; ma avvenne nel suo cuore.

<sup>110</sup> Il trono di Dio è nel cuore umano. Lì noi diventiamo uno, uno nello scopo, uno nel raggiungimento. Se un fratello metodista vince cento anime a Dio: “Amen e amen!” Se il presbiteriano, qualsiasi cosa possa essere, vince un’anima a Cristo: “Amen e amen!” Se Tommy Osborn vince un milione di anime quest’anno, e Oral Roberts un milione di anime, e Billy Graham un milione di anime, e ogni altra denominazione un milione di anime, io posso rimanere e lodare il Dio vivente. Perché, è ciò che stiamo conquistando, il Regno di Dio, ecco cosa deve fare il nostro obiettivo, mandare anime a Lui. Sono Cristiani nati di nuovo. Ecco quando siamo uno. Siamo uniti insieme. Siamo fratelli.

<sup>111</sup> E non finché, dite: “Beh, loro non sono metodisti. Non sono battisti. Non sono *questo, quello, o l’altro*”. Allora tutto il vostro—vostro motivo è sbagliato, e il vostro obiettivo, e tutto ciò che raggiungete è sbagliato; quando state cercando di fare qualcosa da voi stessi, per farlo sembrare grande, quando siete piccoli. Ricordate.

<sup>112</sup> Avete mai notato il grano che cresce? Se vedete che il grano rimane alzato e si scuote proprio così, ricordate, non c’è nessun capo in esso. È vuoto. Un capo pieno si china sempre. E un uomo che è pieno, e riempito della bontà di Dio e della Sua misericordia, china il capo con umiltà. “Chi si sarà abbassato, Dio lo innalzerà. Chi si sarà innalzato, sarà fatto abbassare”.

<sup>113</sup> Amici, è il momento che uomini e donne si risvegliano alla realtà, che noi vogliamo essere uno. Gesù pregò che noi potessimo essere uno, proprio come Dio e Lui erano uno. E Dio era in Lui. E noi siamo uno con Cristo se lasciamo entrare Cristo. Ma è l’unico modo in cui possiamo farlo, è lasciare che Lui prenda la sala di controllo nel nostro cuore, allora diveniamo uno.

<sup>114</sup> Stiamo andando incontro al Natale. Stiamo andando incontro al tempo. Stiamo andando incontro a cose orribili. Tutto questo a cui stiamo andando incontro, che differenza fa, ciò che viene o va, fintantoché Cristo è nella sala di controllo, che

ci controlla, ci controlla e ci dà fede di credere cose che non possiamo vedere? Dio disse che noi . . .

115 “La fede è una sussistenza delle cose che si sperano, e una dimostrazione delle cose che non si vedono”. Lo credete, perché Dio è nel vostro cuore, e che vi dice che la Sua Parola è giusta. E nessuno Spirito (volontà) di Dio negherà mai qualcosa della Parola di Dio. Lo Spirito di Dio riconoscerà il Suo. Oh, come sono felice, di sapere che c'è un Dio, che Lui è reale.

116 Un po' di tempo fa c'era un . . . quassù in Indiana, c'erano due ragazzi che erano cresciuti in una fattoria. Ed erano davvero quanto più poveri possibile, giovani contadini. E crebbero insieme. E, un giorno, uno di loro si sposò. Qualche giorno dopo, si sposò l'altro.

117 E uno di loro andò in città, a vivere. E aveva iniziato a giocare in borsa, si allontanò dal suo Insegnamento da fanciullo, s'addentrò nella cosa sbagliata. E partecipò ad esse, e divenne sempre più ricco, finché in ultimo divenne multimilionario. E si trasferì su a Chicago, e ottenne una delle strade importanti e si costruì un palazzo. Lui e sua moglie frequentavano i club notturni, e bevevano cocktail, e rimanevano fuori, tutta la notte. Avevano maggiordomi e di tutto, per provvederli di qualsiasi cosa volessero. E pensavano di avere una vera vita.

118 Ma uno che vive in quel modo non ha pace. Non c'è pace per un cuore tormentato. Per un cuore peccaminoso, non può esserci pace. Se uno desidera bere, e lo chiama “vita”, pensa che si sta divertendo, ciò mostra il suo vuoto. Prendete un uomo che produce un milione di dollari, ne vuole due. Prendete uno che vada a una festa e faccia una bevuta, stasera, ne vuole un'altra. Prendete un uomo, che viva infedele a sua moglie, una volta, lo vivrà di nuovo; viceversa. Vedete, si tratta di qualcosa, e non è mai soddisfatto. Potrebbe avere un milione di dollari in mano, o dieci milioni in mano; si corica la sera, con il vomito addosso; si sveglia, il mattino dopo, tormentato, da incubi, la mente agitata. Quella la chiamate pace? Non è pace.

119 Ma uno potrebbe non avere neanche un cuscino su cui poggiare il capo, potrebbe non possedere nemmeno un paio di scarpe decenti, o essere in grado di avere un pasto adeguato nella sua casa; ma se Dio regna nel suo cuore, va a letto felice e si sveglia felice. È una pace durevole. Si tratta di qualcosa che Dio compie.

120 Questo tizio aveva dimenticato quell'Insegnamento. Si mise a giocare d'azzardo. Arrivò il periodo di Natale. Pensò al suo amico, così gli scrisse una lettera. Uno di loro si chiamava Jim, il ricco, e John era il povero. E gli scrisse una lettera, e disse: “John, vorrei che tu venissi a trovarmi, durante le vacanze. Mi piacerebbe incontrarti, parlare di nuovo con te. Non ti vedo da molti anni”.

121 Gli rispose, disse: “Vorrei venire, Jim, ma non posso venire. Non ho il denaro, per venire”.

122 Un assegno arrivò nella posta, dopo qualche giorno, disse: “Vieni! Voglio che vieni, in ogni caso”. Così John si preparò, un ragazzo di campagna, indossò una buona salopette pulita, e il suo cappello kady, e— un cappottino di colore diverso, e salì sul treno.

123 E quando arrivò là, c’era un autista che stava lì, per incontrarlo, con una grande limousine. Non sapeva come comportarsi. Entrò in questa limousine, tenendosi il cappello in mano, guardandosi intorno. Con la macchina arrivarono a un grande palazzo, a Chicago.

124 Uscì e si avvicinò alla porta, e suonò il campanello. E uscì un maggiordomo, disse: “Il suo biglietto, per piacere, signore”. Non sapeva di cosa stesse parlando. Gli porse il cappello. Egli era. . . Non sapeva niente di un biglietto da visita. Lui non aveva molto dei beni di questo mondo. Disse: “Voglio il suo biglietto”.

125 Disse: “Non so di cosa stia parlando, signore”. Disse: “Jim mi ha fatto venire. È tutto ciò che so”.

126 Così tornò indietro e lo disse al suo compagno, che non era ancora uscito dal letto. Disse: “C’è un uomo dall’aspetto strano che sta alla porta”. Disse: “È vestito. . . Non ho mai visto uno vestito come lui. E ha detto che Jim lo ha mandato a chiamare”.

Lui disse: “Digli: ‘Vieni dentro’”.

127 S’infilò l’accappatoio, scese nella sala e incontrò questo suo vecchio amico di campagna, e gli strinse la mano. Disse: “John, non sai quanto sono contento di vederti!”

128 E il vecchio campagnolo stava in piedi, guardandosi intorno nella stanza, disse: “Jim, di certo hai in abbondanza”.

129 Disse: “Voglio farti vedere in giro”. Lo portò di sopra, e fuori nella veranda, spalancò la finestra.

Disse: “Dov’è Martha?”

“Oh”, disse, “non è ancora rientrata. È stata fuori, ieri sera”.

Disse: “Uh, tutto bene tra di voi?”

130 Disse: “Oh, non molto. John, come va tra te e Katie?”

Disse: “Benissimo”.

Disse: “Oh, lei è a casa?”

131 Disse: “Sì, abbiamo sette figli”. Disse: “Voi avete figli?”

132 Disse: “No, Martha non ne ha voluti”. Disse: “Pensava che sarebbe stato meglio per noi non avere figli; interferisce con la vita sociale. Sai”, tirò indietro le tende, disse, “guarda qui”. Disse: “Vedi quella banca laggiù?”

Lui disse: “Sì”.

133 Disse: "Io sono il presidente in quella banca". Disse: "Vedi quella società ferroviaria?"

"Sì".

Disse: "In quella posseggo un milione di dollari in azioni".

134 E guardò laggiù, e vide i grandi giardini, e tutto, come appariva bello. E il vecchio John stava lì in piedi con il suo cappello di paglia in mano, guardandosi in giro. Disse: "Ottimo, Jim. Apprezzo davvero che tu ce l'abbia". Disse: "Io e Katie non abbiamo molto". Disse: "Abitiamo ancora laggiù in quella vecchia casa di assicelle". E disse: "Non possediamo tanto, ma siamo felicissimi".

135 Proprio in quel momento un gruppo di cantori di Natale, iniziarono ad arrivare le loro voci.

Notte silenziosa, notte santa,  
Tutto è calmo, e tutto brilla  
Intorno alla giovane vergine e al Figlio,  
Santo Bambino così tenero e mite.

136 Jim si girò e guardò John; John guardò Jim. Disse: "John, voglio chiederti qualcosa". Disse: "Ti ricordi quando eravamo ragazzi? E andavamo in quella piccola, vecchia chiesa rossa laggiù sul fianco della strada, e ascoltavamo quei vecchi cori di campagna che cantavano quei canti?"

Disse: "Sì".

Disse: "Ci vai ancora?"

137 Disse: "Sì, ne faccio ancora parte". Disse: "Ora sono un diacono laggiù". Disse: "Che ne è di te, Jim?" Disse: "Stavi parlando di quanto possiedi quaggiù". Disse: "Quanto possiedi su in *Questa* direzione?"

138 "John, mi dispiace", disse, "non posseggo niente su in *Quella* direzione". Disse: "Ricordi un anno, appena prima di Natale, non avevamo scarpe?" E disse: "Eravamo più interessati a procurarci dei petardi per Natale". E disse: "Andammo fuori e collocammo delle scatole come trappole per catturare dei conigli, per comprare dei petardi per Natale". Disse: "Ricordi quella mattina in cui quel grande vecchio coniglio di bosco era in quella tua trappola?"

John disse: "Sì, me lo ricordo".

139 "Volesti comprare dei petardi. E andasti a comprarne, li dividesti con me".

Lui disse: "Sì".

140 Disse: "John, dividerò qualsiasi cosa che possiedo, con te. Ma una cosa vorrei che tu potessi dividere con me". Disse: "Darei tutto ciò che possiedo, se potessi camminare ancora su quella vecchia stradina polverosa, scalzo, fino a quella vecchia chiesetta, e sentire quella Presenza del Dio vivente, quando

quel coro cantava, il vecchio predicatore campagnolo all'antica predicava". Disse: "Darei qualsiasi cosa. Darei tutto ciò che possiedo, ogni azione nella ferrovia, e tutte le quote della banca, e questa casa, e tutto, se potessi ritornare indietro e avere quella benedetta pace che avevo quando salivo per quella vecchia strada".

<sup>141</sup> Il vecchio John prese, lo abbracciò. Disse: "C'erano tre magi, ricchi che una volta andarono e deposero tutto ai piedi di Gesù Bambino", e disse, "loro ricevettero il perdono dei peccati". Disse: "Io, anche se io . . . Penso che tu sia meraviglioso, Jim, in ciò che sei stato benedetto di fare, tutte queste cose. Ma preferirei avere mia moglie e i sette figli, che vivono laggiù su letti di paglia, su cui dormire, quindi avere la pace che è nel mio cuore, piuttosto che avere tutte le tue ricchezze, Jim, che potresti avere".

<sup>142</sup> Ed è proprio così, amici. Le ricchezze non si valutano dai dollari. Le ricchezze non si valutano dai grandi nomi e la popolarità. Le ricchezze sono quando il Regno di Dio è entrato nel cuore umano, ha cambiato la sua emozione e lo ha reso una nuova creatura in Cristo Gesù, e gli ha dato Vita Eterna. Quella è la cosa più ricca sulla terra.

Preghiamo.

<sup>143</sup> E mentre abbiamo i capi chini. Sei povero, stasera, dei beni di questo mondo? Non sai nemmeno come pagherai il conto del carbone o il conto del petrolio, o quant'altro? Forse ti trovi in quella condizione; spero di no. Ma se è così, che ti trovi in quella condizione, puoi andar via da questo edificio, stasera, come il povero più felice che c'è sulla terra. Puoi vivere qui con . . . andar via da qui, stasera, con ricchezze che nessun denaro potrebbe mai comprare. Puoi unire il cuore a Cristo Gesù, ed Egli può entrare nella tua anima e prendere la sala di controllo. E non importa cosa venga o vada, sarai felice per il resto dei tuoi giorni. Vorreste . . .

<sup>144</sup> È il dono più grande che sia mai stato dato. Oh, certo, tu dai ai tuoi amici i doni di Natale. Va bene. È un segno. Ma, fratello, c'è un Dono che ti è offerto, stasera, che nessun denaro potrebbe mai comprare. È un dono gratuito che è venuto da Dio: il Suo unigenito Figlio, Gesù Cristo. Vorreste riceverLo come vostra Guida personale, come vostro Salvatore personale, come vostro Dio, come vostro—come vostro Redentore, come vostro Re? Egli guarisce l'anima e il corpo. Prende la sala di controllo. Se avete timori e dubbi, lasciateli proprio andare via ora. Che sia Lui il Re. Che Lui entri e prenda il controllo. Che sia Lui il Signore. *Signore* significa "Governatore". *Signoria* significa "governo".

<sup>145</sup> Voi dite: "Oh, io—io credo. Ho aperto il mio cuore a Lui, anni fa".

<sup>146</sup> Ma Egli è mai diventato il vostro Signore, il completo controllo, per controllare le vostre emozioni, la vostra fede e

tutto? Quando leggete la Bibbia, ogni Parola d'Essa è la Verità. Quando pace... Quando arrivano le frustrazioni, avete pace nel cuore. Sapendo che se la bomba atomica stasera dovesse ridurre a pezzi questa terra, voi sareste riuniti in Cristo Gesù, in Gloria, prima che le ceneri si posino mai sulla terra. Avete quella consolazione? Se non l'avete, e vorreste averla, vorreste proprio subito e in silenzio alzare la mano, e, facendo così, dire: "Signore, sii misericordioso con me. Ora voglio essere unito a Te, come uno dei Tuoi figli nel Regno di Dio, nei miei motivi, il mio obiettivo. Tu conosci tutto di me. Prendimi, Signore, proprio come sono, e fammi diventare Tuo"? Dio ti benedica, figlio. Dio ti benedica, signore. E Dio benedica te, e te. E te, fratello. Tu, tu, tu lì. E tu, signora. Dio ti benedica. Proprio così.

<sup>147</sup> So che il tipo all'antica, della chiesa metodista, e così via, crede nel venire all'altare, e così via. Va benissimo. Fratello, tu non puoi alzare la mano a Dio, non puoi neanche fare un movimento verso Quello, a meno che Dio non ti tocchi. Gesù disse: "Nessuno può venire a Me se non che il Padre lo tragga prima".

<sup>148</sup> Non vuoi onorare e rispettare ciò che ti ha fatto alzare la mano? Dire: "Sì, Signore, lo voglio di cuore. E ogni peccato che ho, lo depongo ora sul Tuo altare. Mi consacro a Te, proprio ora, Signore, che da quest'ora, in poi, questo vive per Te. E tutte le mie abitudini e tutti i miei peccati, e tutto, io abbandono proprio qui, svuotando il mio cuore. Sii Tu il Principale del mio cuore. Sii Tu il Signore del mio cuore. Prendi il Tuo giusto posto nella mia vita, Signore, e controllami".

Vogliatelo ora, mentre preghiamo.

<sup>149</sup> Signore, ho appreso, nella Tua Parola, che è scritto, che: "Nessuno può venire a Me se non che il Mio Padre lo tragga, prima. E tutto quello che il Mio Padre Mi ha dato, verrà a Me". L'uomo può vivere dieci anni, venti, cinquanta, o settantacinque anni, o anche più, e tuttavia non essere ancora arrivato. Ma verrà un tempo in cui la Luce lampeggerà sul suo cammino, e quella è l'opportunità. Come siamo grati che ci sia ancora—ci sia ancora un Dio Che ama le persone! E stasera Egli ci ha mostrato la Sua misericordia, permettendo che molte mani si alzassero, per accettare Gesù come questo, il grande Dono di Natale di Dio, l'originale. E l'unico reale, vero Dono di Natale mandato da Dio è il Suo unigenito Figlio, alla terra. Accogliamoli, Signore.

<sup>150</sup> Verrà un giorno in cui in punto di morte si poggeranno su un cuscino; o gemendo per la strada, sotto un'auto; o forse la gola che gorgoglia, affogando nell'acqua. Non so quale sarà la loro destinazione. Ma, Signore, io so questo, che Gesù disse queste Parole: "Chi crede in Me, benché sia morto, vivrà, e chiunque vive e crede in Me non morrà giammai in eterno". Credo che sia la Tua Parola, Signore. Se vivo o muoio, Essa è ancora la Tua Parola,

perché Tu L'hai proferita. E tutti i cieli e la terra passeranno, ma la Tua Parola non verrà mai meno.

<sup>151</sup> Tu dicesti: “Chi viene a Me, Io non cacerò fuori. Gli darò Vita eterna, e lo resusciterò nell’ultimo giorno”. Anche se annega nel mare, anche se brucia nel fuoco, anche se le sue ceneri vengono soffiate ai quattro venti della terra: “Il Signore Dio con Voce di Arcangelo, e la tromba di Dio, discenderà dal Cielo, e quelli che son morti in Cristo risusciteranno primieramente. Noi saremo insieme con loro rapiti, ad incontrare il Signore nell’aria, saremo sempre con Lui”. Signore Dio, noi crediamo che ciò avrà luogo.

<sup>152</sup> E su queste povere persone rigettate della terra, che sono venute qui stasera e hanno chinato i capi verso la polvere da dove li prendesti, e dove ritorneranno, se Tu ritardi. Hanno alzato le mani, la mano a Te, e hanno detto: “Signore, sono nell’errore. Accoglimi”. Oh, come ne rifiuteresti uno? Non potresti, non potresti farlo, Signore. Se lo volevano, dal profondo del cuore, Tu non potresti farlo e rimanere Dio, perché sono venuti con sincerità. Essi sono un dono d’amore che il Padre Ti sta dando.

<sup>153</sup> Ora, quale Tuo servitore, io li offro a Te; e rimetto le loro anime, e i loro corpi, e i loro spiriti, a Te. Tienili nella Tua benedetta custodia, Signore. Togli tutto il male da loro. Togli il peccato, toglì le abitudini. Che possano non infastidirli più, da stasera in poi. Possano uscire da qui, persone libere, con Dio nel cuore, nella sala di controllo. E quando il nemico li tenterà, si ricordino che Dio è nella sala di controllo, ed Egli è Colui Che fa girare la loro testa dal nemico.

<sup>154</sup> E noi stabiliremo il Tuo Regno, Signore. “E il Tuo Regno venga. La Tua volontà sia fatta in terra, come in Cielo. E non indurci in tentazione, Signore, ma liberaci dal maligno. Perciocchè Tuo è il Regno, e la potenza, e la gloria, in sempiterno”. Amen.

<sup>155</sup> Così è scritto, così sia fatto. Tutti quelli che hanno alzato le mani e hanno creduto così al Signore Gesù Cristo, accettandoLo come proprio Salvatore, prendeteLo, col cuore, per fede. Non ciò che i vostri occhi vi dicono, ciò che la vostra mente pensa, voi: “Non riesco a smettere. Non riesco a farlo. Non riesco a smettere di fare *questo*”, ciò è a livello intellettuale. Ma Qualcosa in fondo al vostro cuore, dice: “E tu sei la Mia proprietà”. Ricordate, ascoltate ciò che dice la vostra Voce nel cuore, perché è Dio che vi sta parlando. Tutte le altre cose svaniranno proprio come—come la notte deve dissolversi.

<sup>156</sup> Cos’è più forte, la notte o il giorno? Lasciate che il sole sorga, e vedrete cosa accade alla notte; essa proprio svanisce e non può più esserci.

<sup>157</sup> E quando—quando lo Spirito di Dio entra nel cuore umano, tutti suoi modi intellettuali svaniscono proprio, e le tenebre e i

dubbi solamente se ne vanno proprio via. E non potete trovarli più, perché non c'è spazio per essi. La Luce ha riempito la sua anima. Egli cammina nella Luce. È nella Luce. È un figlio di Dio, e Dio lo ama.

Ora vorrei cantare un inno, tutti noi, insieme.

Io sono un figlio del Re!  
 Un figlio del Re!  
 Con Gesù mio Salvatore,  
 Io sono il figlio di un Re!

<sup>158</sup> Quanti si sentono in quella condizione ora, alzate la mano: "Io sono il figlio di un Re"? Voi che avevate alzato le mani, poco fa, sollevatele. Credetelo. Rimanete con ciò. Dio conosce il vostro cuore.

<sup>159</sup> Vieni, pastore, facciamo. . . Non so condurre i cantici, ma cantiamo quel cantico. Mi aiuti, vuoi? Tutti voi, insieme ora, benissimo, mentre cantiamo questo. Benissimo. Credo che la nostra sorella stia venendo avanti, con un—un. . . per darci l'accordo per la musica. Ho guardato in giro, non la vedevo da nessuna parte, ed ecco perché ho detto così. Quanti conoscono: "Il Padre Mio è ricco di case e terre, nella Sua mano tiene la ricchezza del mondo"? Pensateci davvero a com'è bello. Benissimo, tutti ora, insieme.

Padre è ricco in case e terra,  
 Nella Sua mano tiene la ricchezza del mondo!  
 Di rubini e diamanti, d'argento e oro,  
 I Suoi forzieri son colmi, Egli ha ricchezze  
 immense.

<sup>160</sup> Ora, molto sommessamente ora.

Io sono il figlio del Re!  
 Un figlio del Re!  
 Con Gesù mio Salvatore,  
 Io sono il figlio del Re!

<sup>161</sup> Che meraviglioso? Credete di essere un figlio del Re? Alzate la mano, tutti quelli che credono di essere figli del Re. Benissimo. Ora mentre lo ricantiamo, voglio che stringiate la mano a qualcuno dietro a voi, qualcuno davanti a voi, qualcuno alla destra e alla sinistra, non importa chi siano, quale credo abbiano, se siete un figlio del Re, mentre lo ricantiamo.

Io sono un figlio del Re!  
 Un figlio del Re!  
 Con Gesù mio Salvatore,  
 Io sono il figlio del Re!

Una tenda o una casetta, perché dovrei preoccuparmi?

Stanno costruendo un palazzo per me Lassù!  
Di rubini e diamanti, d'argento e oro,  
I Suoi forzieri son colmi, Egli ha ricchezze immense.

Io sono un figlio del Re!  
Un figlio del Re!  
Con Gesù mio Salvatore,  
Io sono un figlio del Re!

Essere come Gesù, essere come Gesù,  
Sulla terra bramo essere come Lui;  
Per tutto il viaggio della vita dalla terra alla gloria  
Chiedo solo di essere come Lui.

<sup>162</sup> È questo il vostro desiderio? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Egli è così meraviglioso! Io Lo amo con tutto me stesso. Ho arreso tutto ciò che avevo, ventotto anni fa, al Signore Gesù. Da allora, sono stato sul campo di battaglia, facendo tutto ciò che so, per condurre uomini e donne a guardare quella corona di gloria.

<sup>163</sup> Si va a parlare della Venuta del Signore, le persone dicevano... Un uomo mi disse, non molto tempo fa: "Oh, predicatore, non parlare in quel modo".

Io dissi: "Sei un Cristiano?"

"Sì, ma, my, abbiamo ancora tanto da fare".

<sup>164</sup> Dissi: "La cosa più felice a cui possa pensare è la Venuta del Signore".

<sup>165</sup> Paolo disse, alla fine della strada: "Io ho combattuto il buon combattimento, io ho finito il corso, io ho serbata la Fede. Nel rimanente, mi è riposta la corona della giustizia; mi farà in quel giorno retribuzione il Signore, il giusto Giudice. Non solo a me, ma a tutti coloro che avranno amata la Sua apparizione".

<sup>166</sup> Cosa potrei scambiare, cosa devo, perché sto invecchiando? Questo vecchio, debole corpo malaticcio che è pieno di corruzione, sarà mutato in un momento, in un batter d'occhio. Sarò giovane per sempre. Non avrò mai più un periodo di malattia. Non verserò più una lacrima. Mai, mai diventerò vecchio. Non morirò mai. Non mi ammalerò più. Non avrò più una tristezza o una preoccupazione. Ma, avrò un corpo come il Suo glorioso Corpo. Se io... Se ciò non è qualcosa per cui vivere! Se non è quella la cosa più grandiosa che conosca!

"Come Lo ottengo?"

<sup>167</sup> È un Dono gratuito. [Il Fratello Branham bussa sul pulpito quattro volte—Ed.] Dio bussa, e io dico: "Sì, Signore, Tu sei il Mio Creatore. Ti accetto". Egli mi suggella dentro, con lo Spirito

Santo, in Lui, allora non vedo nient'altro che Gesù e il Suo Sangue.

Cosa può lavar il mio peccato?  
 Solo il Sangue di Gesù;  
 Cosa mi può risanar?  
 Niente se non il Sangue di Gesù.  
 Oh, prezioso è il flusso  
 Che m'imbianca come neve;  
 Nessun'altra fonte conosco,  
 Niente se non il Sangue di Gesù.

<sup>168</sup> Non siete felici? Non conosco credo che possa farlo. Non conosco denominazioni che possano farlo. Non conosco chiesa che possa farlo. Non conosco uomo che possa farlo. Non conosco acqua che possa farlo. Non conosco teologia che possa farlo. Niente se non il Sangue di Gesù!

Le mie speranze si fondano solo  
 Sul Sangue di Gesù con giustizia;  
 Quando tutt'intorno la mia anima cede,  
 Allora Egli è ogni mia speranza e sostegno.

Siete voi? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

Perché su Cristo, la solida Roccia, noi stiamo;  
 Tutti gli altri terreni son sabbie che  
 sprofondano,  
 Tutti gli altri terreni son sabbia che sprofonda.

<sup>169</sup> Dio vi benedica ora. Credo che ci sia la consacrazione di un bambino, credo. [Il Fratello Neville dice: "Sì".—Ed.] Perciò, in questo momento, passo il servizio al pastore, per questo. Vieni proprio avanti, Fratello Neville. Il Signore ti benedica. 

*L'UNITÀ DI UN UNICO DIO NELL'UNICA CHIESA* ITL58-1221E  
(The Unity Of One God In The One Church)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di domenica 21 dicembre 1958, al Tabernacolo Branham, a Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2018 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)

## Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)